

## Commento sul mercato

**Il mondo finanziario guarda con il fiato sospeso alla riunione dei governatori delle Banche centrali a Jackson Hole. Gli investitori sperano in segnali che indichino una svolta dei tassi da parte della Banca centrale USA Fed a settembre. Nel frattempo, i mercati azionari hanno un andamento laterale.**



### GRAFICO DELLA SETTIMANA

#### La quiete dopo la tempesta

Andamento dell'indice VIX



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'indebolimento dei dati sull'inflazione negli Stati Uniti ha riaperto le speranze degli investitori in un taglio dei tassi. Ciò si riflette in un aumento dei corsi azionari e in un significativo calo della volatilità. Il barometro delle apprensioni VIX, che misura la banda di oscillazione del mercato statunitense, è attualmente di 16.3 punti al di sotto del valore di fine luglio. Ciononostante gli investitori dovrebbero rimanere cauti. Considerate la stagionalità sfavorevole e le persistenti incertezze monetarie e geopolitiche, è lecito attendersi in qualsiasi momento una nuova tempesta sulle borse.



### IN PRIMO PIANO

#### Il Regno di Mezzo colpisce ancora

La disputa commerciale tra l'Unione Europea (UE) e la Cina entra nella fase successiva. Alla luce dei dazi punitivi sulle auto elettriche cinesi, il Paese ha annunciato un'indagine antidumping sui prodotti lattiero-caseari importati dall'UE, come il formaggio fresco e trattato.



### IN AGENDA

#### Barometro congiunturale KOF

Venerdì prossimo il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo (KOF) pubblicherà l'aggiornamento di agosto del suo barometro congiunturale.

**Tra speranza e cautela:** le fantasie relative a un taglio dei tassi delle borse, che sono state la forza trainante dell'ultimo rally dei corsi, si sono un po' affievolite per via del recente miglioramento dei dati congiunturali USA. Inoltre, molti investitori non hanno voluto rischiare di uscire troppo allo scoperto in vista della riunione annuale dei banchieri centrali a Jackson Hole (USA). Di conseguenza, questa settimana i mercati azionari hanno rallentato. Venerdì mattina per lo Swiss Market Index (SMI) ne è risultato un aumento del 0.9%. Nel frattempo la stagione delle comunicazioni sta volgendo al termine. Nel primo semestre, rispetto all'esercizio precedente, Swiss Re, il secondo riassicuratore al mondo, ha aumentato l'utile da USD 1.8 a 2.1 miliardi, superando le previsioni degli analisti. L'onere relativamente basso dovuto a grandi perdite e la buona performance del mercato dei capitali hanno contribuito in modo significativo a questo risultato. Tra aprile e giugno il gruppo di oftalmologia Alcon ha continuato a crescere, ottenendo un fatturato record in particolare grazie al business delle lenti a contatto. In prospettiva, l'azienda ha confermato gli obiettivi per l'anno in corso. Questo non ha però fatto gioire gli azionisti, dato che le aspettative sono state soddisfatte solo in parte. Invece la società immobiliare PSP Swiss Property ha ottenuto un risultato solido. Grazie anche alle rivalutazioni del portafoglio, nel primo semestre l'utile netto è aumentato da CHF 44.7 a 156.3 milioni. Huber + Suhner sta vivendo una netta ripresa della domanda. Sebbene il gruppo industriale abbia guadagnato meno, gli ordini in entrata sono aumentati di quasi il 15%. Nel frattempo Gurit sta risentendo dell'indebolimento della congiuntura e della forza del franco svizzero. Nel primo semestre sono diminuiti sia il fatturato che l'utile del produttore di materie plastiche speciali. Ciononostante, l'azienda mantiene le sue previsioni per l'intero anno. Nel frattempo, la farmacia online DocMorris ha emesso un profit warning dopo aver registrato cifre in profondo rosso. Di conseguenza, l'azione è scesa fino al 20%.

**Quo vadis, Fed?** Quest'anno la conferenza delle banche centrali a Jackson Hole si sta trasformando in un momento di attesa per le parole di Jerome Powell. Gli attori del mercato sperano che il discorso di oggi del Presidente della Fed fornisca indicazioni su un allentamento della politica monetaria in vista della decisione sui tassi della Fed del 18 settembre. L'inflazione negli USA è diminuita significativamente negli ultimi mesi, ma persiste ancora ostinata, soprattutto nel settore dei servizi. Allo stesso tempo, aumentano i segnali di frenata nell'economia per via della politica monetaria restrittiva. Secondo i verbali della riunione di mercoledì sera, alcuni membri della Fed sarebbero stati pronti a tagliare il tasso di riferimento già a fine luglio. Di conseguenza gli investitori guardano ora con interesse al Wyoming.

**Domanda di oro:** il prezzo di un'oncia d'oro è salito al massimo storico di USD 2'531. Ciò significa che il metallo prezioso giallo è ben due volte più caro rispetto all'inizio del 2018 e quasi dieci volte rispetto all'inizio del millennio. I principali fattori trainanti sono i rischi monetari e geopolitici. La prospettiva di un calo dei tassi di riferimento negli USA sta dando un'ulteriore spinta. Le minori spese di mantenimento che ne derivano aumentano l'attrattiva relativa dell'oro rispetto ad altre classi d'investimento. Inoltre, il dollaro dovrebbe indebolirsi nel lungo periodo a causa dell'esplosione del debito pubblico USA: in passato, un «biglietto verde» più conveniente aveva solitamente un effetto positivo sul prezzo dell'oro.

**Ripresa delle esportazioni di orologi svizzeri:** l'industria svizzera dell'export è alle prese con una domanda internazionale debole. A luglio, le esportazioni sono diminuite dell'1.8% in termini reali rispetto al mese precedente, attestandosi a CHF 22.5 miliardi. Sono stati però di nuovo un po' più richiesti i cronometri nazionali. Nonostante il difficile contesto di mercato in Asia, le esportazioni di orologi sono aumentate dell'1.6% a CHF 2.2 miliardi sull'intero anno. È tuttavia proseguita la tendenza a una forte crescita dei prodotti a basso e alto prezzo e alla debolezza del segmento di prezzo medio. Di conseguenza, dopo la pubblicazione dei dati i titoli del gruppo orologiero Swatch hanno subito una pressione di vendita.

**Tobias S. R. Knoblich**  
Esperto in investimenti

### Editore

Raiffeisen Svizzera  
CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

### Internet

[raiffeisen.ch/investire](http://raiffeisen.ch/investire)

### Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

### Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

### Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo [raiffeisen.ch](http://raiffeisen.ch). Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.